



UNIONE EUROPEA



Regione Siciliana

**Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia**

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008 n. 19 che stabilisce le norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTO** il D. P. Reg. n. 3070 del 14/05/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell' Energia;
- VISTO** il funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Energia approvato con D.D.G. n. 403 del 26/09/2013;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 del Consiglio dell'Unione Europea, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828 del 8 dicembre 2006, della Commissione della Comunità Europea, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il Fondo di Sviluppo Regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 03/10/2008, n. 196, Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione del 13/07/2007;
- VISTO** il Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 2007-2013 approvato dalla CE con decisione 4224 del 05 luglio 2013 ed adottato, da ultimo, con deliberazione di Giunta n. 258 del 17/07/2013;
- VISTO** in particolare, l'Asse II del P.O. FESR Sicilia "Uso efficiente delle risorse naturali", Obiettivo specifico 2.1, Obiettivi Operativi 2.1.1 e 2.1.2;
- VISTE** le linee guida per l'attuazione del Programma approvate con Deliberazione n. 439/2010;



- VISTO** il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione" del P.O. FESR 2007/2013, approvato dal Comitato di Sorveglianza ed adottato, da ultimo, dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 275 del 30 luglio 2013;
- VISTO** il Piano di comunicazione PO FESR – Sicilia 2007/2013 approvato con Decisione C.(2007)4242;
- VISTO** il Documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvato dalla Commissione Europea nella versione aggiornata al dicembre 2013;
- VISTA** la Circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'Autorità di Gestione (rif. sito www.euroinfosicilia.it sez. Informazione e Comunicazione, Normativa) concernente il Regolamento (CE) 1828/06 - Piano della Comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza disposizioni;
- VISTO** il D.D.G. n. 2110 del 09/12/2009 - pubblicato sulla G.U.R.S n. 11 del 05/03/2010 - con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico denominato "*Bando per la concessione delle agevolazioni agli Enti locali ed altri Soggetti pubblici previsti dalle Leggi, in attuazione del P.O. FESR 2007/2013. Asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2 e 2.1.2.1, azioni di sostegno alla produzione pubblica di energia da fonti rinnovabili, all'incremento dell'efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni climalteranti (categorie di spesa n. 39,40,41,42,43), in sinergia con le azioni del PRSR e coerenti con il PEARS Sicilia*";
- VISTI** il D.D.G. n. 144 e il D.D.G. n. 145 entrambi del 03/05/2011 ed entrambi registrati alla Corte dei Conti il 27/11/2011, reg. n. 1, foglio n. 28 e foglio n. 29 rispettivamente, con cui sono state approvate le piste di controllo rispettivamente della linea di intervento 2.1.2.1 e 2.1.1.2;
- VISTO** il D.D.G. n. 83 del 16/03/2011, pubblicato sulla GUEE in data 22/03/2011 e sulla GURS e GURI in data 25/03/2011, con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'individuazione dell'Organismo Intermedio composto dal *Disciplinare di Gara e Capitolato d'Oneri*;
- VISTO** il D.R.S. n. 787 del 29/12/2011, registrato alla Corte dei conti il 2 gennaio 2012, reg. n. 1, foglio n. 19, con cui è stato approvato il contratto d'appalto - rep. n. 5/2011 del 29/12/2011 - stipulato tra la Regione Siciliana, Dipartimento regionale dell'Energia, e il RTI aggiudicatario della relativa procedura aperta espletata, mandataria Banca Nuova S.p.a., ed è stata conferita delega per lo svolgimento di funzioni di Organismo Intermedio;
- CONSIDERATO** che ai sensi del contratto d'appalto sottoscritto con l'Organismo Intermedio, a quest'ultimo vengono affidati i servizi relativi agli adempimenti tecnici amministrativi per l'istruttoria delle domande e l'erogazione dei contributi in favore dei soggetti beneficiari nonché di gestione delle procedure dirette alla conclusione di eventuali contratti di programma regionali settoriali di cui al programma operativo regionale FESR 2007/2013, Asse II, Obiettivo Specifico 2.1, Obiettivi Operativi 2.1.1 e 2.1.2;
- CONSIDERATO** che l'RTI incaricato, in forza del Contratto d'appalto sottoscritto, in riferimento a tali adempimenti, assume il ruolo di Soggetto Gestore Concessionario dell'Amministrazione per le funzioni pubbliche alla stessa affidate, nonché, con riferimento al combinato disposto degli articoli 2, § 6 e 59, § 2 del Reg. CE n.1083/2006 del Consiglio dell'11/7/2006, quello di Organismo intermedio, cui fa carico l'osservanza della disciplina di cui al Titolo II del contratto;
- CONSIDERATO** che il Documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvato dalla Commissione Europea nella versione aggiornata al dicembre 2013 stabilisce che all' Organismo Intermedio sono delegati compiti e funzioni dell'Autorità di Gestione in linea generale in coerenza con quanto previsto dall'art.58 del Reg. CE n.1083/2006 del Consiglio dell'11/7/2006;
- CONSIDERATO** che l'Organismo Intermedio assume, nei confronti dell'Amministrazione, la piena ed esclusiva responsabilità degli atti e dei comportamenti derivanti dall'espletamento dei servizi previsti dal contratto;
- CONSIDERATO** che, a valere del richiamato Avviso Pubblico, approvato con D.D.G. 2110/2009 del 09/12/2009, il Comune di Capo d'Orlando ha presentato istanza di finanziamento prot. 7613 del 02/08/2010, corredata di progettazione dell'intervento, per la realizzazione del progetto denominato "*Scuola Media Torrente Forno – Efficienza energetica*";
- VISTO** il verbale del 3/2/2012 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha proceduto alla consegna all'Organismo Intermedio dei plichi inerenti le istanze pervenute a valere dell'Avviso pubblico approvato con il summenzionato D.D.G. n. 2110/2009;



il D.D.G. n. 159 del 17/05/2013, registrato alla Corte dei conti in data 08/07/2013 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 37 del 9/8/2013, con cui sono state approvate le graduatorie definitive delle istanze ammissibili presentate a valere del citato Avviso pubblico di cui al D.D.G. n. 2110/09;

- VISTO** in particolare l'art. 4 del D.D.G. 159/2013 che così recita: *i comuni utilmente inseriti nelle graduatorie, secondo le originarie disponibilità dichiarate nell'Avviso, dovranno provvedere a trasmettere all'Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 6, comma 20, della l.r. 12/2011, entro 120 gg. dalla pubblicazione sulla GURS del presente provvedimento, il progetto esecutivo dell'intervento;*
- VISTO** in particolare l'art. 5 del D.D.G. 159/2013 laddove dispone che *le risorse finanziarie saranno impegnate a favore degli enti beneficiari delle agevolazioni in argomento con successivi singoli provvedimenti di concessione provvisoria ed a seguito di acquisizione da parte dell'Organismo Intermedio della progettazione esecutiva dei singoli interventi, aggiornata alle vigenti norme, e della valutazione positiva della stessa, da parte dello stesso O.I., in termini di completezza e correttezza della documentazione, conformità a legge e regolarità dei costi esposti nel piano economico;*
- VISTA** la nota dell'Autorità di Gestione prot. n. 16065 del 09/09/2013 con la quale, in esito ad apposita richiesta di parere sulla proposta di rimodulazione delle risorse, inoltrata dalla Giunta regionale a seguito di istanza di questo Dipartimento, ha comunicato la nuova ripartizione delle risorse del PO FESR 2007/2013, approvata con deliberazione della Giunta di governo n. 259 del 17/05/2013 rendendo, pertanto, disponibili le risorse necessarie per finanziare tutti gli interventi ammissibili a finanziamento di cui alla graduatoria definitiva D.D.G. n. 159/2013;
- VISTA** pertanto, la nota prot. n. 46297 del 18/09/2013 con la quale il Dipartimento Energia ha, tra l'altro, comunicato all'Organismo Intermedio di disporre di tutte le risorse necessarie a consentire il finanziamento di tutti gli interventi ammissibili di cui alle citate graduatorie definitive approvate;
- VISTA** la nota del Dirigente Generale Prot. n.15190 del 17/04/2014 con la quale si è disposto che i provvedimenti di concessione del contributo al beneficiario venissero predisposti direttamente sulla scorta delle schede di valutazione redatte dall'O.I. e che queste ultime costituissero parte integrante dei Decreti;
- VISTA** la "scheda di valutazione del progetto esecutivo" relativa all'intervento del Comune di Capo d'Orlando, trasmessa dall'Organismo Intermedio con nota prot. n. BN/CA/175 del 28/05/2014, che si allega al presente provvedimento costituendone parte integrante;
- PRESO ATTO** che il cronoprogramma dell'investimento, riportato nella "scheda di valutazione del progetto esecutivo" redatta dall'Organismo Intermedio e relativa all'intervento in argomento, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, prevede tempi di realizzazione dell'iniziativa compatibili con i vincoli temporali di gestione e rendicontazione della spesa PO FESR 2007/2013;
- PRESO ATTO** delle conclusioni finali dell'attività istruttoria, riportate nella suddetta scheda di valutazione dall'Organismo Intermedio che, per il suddetto progetto, si esprime positivamente "in termini di completezza e correttezza della documentazione, conformità a legge e regolarità dei costi esposti nel Piano Economico", per un importo di € 219.000,00 quale entità delle spese ammesse in sede istruttoria ed € 175.200,00 quale contributo concedibile in via provvisoria;
- CONSIDERATO**, pertanto, che per effetto della sopra citata istruttoria occorre procedere alla concessione del contributo provvisorio di € 175.200,00 per la realizzazione del progetto in argomento;
- PRESO ATTO** che il codice CUP attribuito al progetto è C14E13000210006 comunicato dall'Ente beneficiario all'O.I., come desunto dalla "scheda di valutazione del progetto esecutivo";
- VISTO** il punto 11 dell'Avviso Pubblico richiamato dall'art. 6 del D.D.G. n. 159/2013 che prevede le modalità di erogazione delle agevolazioni in argomento;
- VISTO** l'art. 1 punto B "Erogazioni delle agevolazioni e relative attività gestionali" del Capitolato d'onori di cui al bando approvato con il citato D.D.G. n. 83/2011 che prevede modalità e procedure di erogazione delle agevolazioni da parte dell'Organismo Intermedio;
- VISTA** la legge regionale n. 6 del 28/01/2014 che ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016;
- VISTO** il D.D. n. 690 del 11/03/2014 con il quale il Dipartimento Bilancio e Finanze ha iscritto la somma di € 46.000.000,00 quale dotazione di competenza del capitolo 653901 per l'esercizio 2014;



CONSIDERATO, pertanto, che a seguito delle risultanze valutative trasmesse dall'Organismo Intermedio e riportate nella scheda di valutazione sussistono le condizioni per dare attuazione a quanto previsto nella graduatoria definitiva relativa alla categoria di spesa n. 43, con i relativi contributi concedibili, approvata con D.D.G. n. 159/2013;

CONSIDERATO dover impegnare sul capitolo 653901 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 2.1.2 del programma operativo regionale PO FESR 2007/2013" le risorse necessarie al finanziamento del progetto sopra richiamato;

RITENUTO dover assolvere all'obbligo di pubblicazione previsto dall'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DECRETA

Art. 1

Per quanto dichiarato in premessa, che costituisce presupposto sostanziale del presente dispositivo e che si intende integralmente richiamato, in attuazione della graduatoria approvata con D.D.G. n. 159 del 17/05/2013 – categoria di spesa n. 43 – progetto n. 67F, relativa all'Avviso Pubblico approvato con D.D.G. n. 2110 del 09/12/2009, è ammesso a finanziamento il progetto esecutivo presentato dal Comune di Capo d'Orlando, relativo a "Scuola Media Torrente Forno - Efficienza energetica"; - codice CUP n. C14E13000210006 - in conformità a quanto contenuto nella "scheda di valutazione del progetto esecutivo" relativa all'intervento in argomento redatta dall'Organismo Intermedio, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Per la realizzazione del progetto esecutivo di cui al superiore art. 1 è concesso un contributo di € 175.200,00 in favore del Comune di Capo d'Orlando a valere sulle risorse rese disponibili dalla linea d'intervento 2.1.2.1 del PO FESR 2007/2013, restando a carico dello stesso Comune di Capo d'Orlando la quota di cofinanziamento a copertura totale del progetto riportata nella "scheda di valutazione del progetto esecutivo" relativa all'intervento in argomento redatta dall'Organismo Intermedio, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, nonché tutte le relative spese che dovessero risultare non ammissibili a rendicontazione ai sensi delle previsioni di cui all'Avviso pubblico approvato con D.D.G. 2110/2009 e della regolamentazione di cui al PO FESR 2007/2013;

Tutte le spese a qualsiasi titolo connesse all'intervento summenzionato, non coperte dal presente decreto, restano a carico dell'Ente beneficiario.

Art. 3

Per la realizzazione del progetto di cui al superiore art. 1 è assunto in favore dell'Organismo Intermedio Banca Nuova S.p.A. mandataria C.F. e Partita IVA 05940510828 l'impegno di € 175.200,00 da imputare al capitolo 653901 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 2.1.2 del Programma Operativo Regionale PO FESR 2007/2013" del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio 2014.

L'Organismo Intermedio provvederà a richiedere all'Amministrazione regionale – Dipartimento Regionale dell'Energia - all'atto del ricevimento della richiesta di erogazione della quota di contributo presentata dal singolo ente Beneficiario, le disponibilità finanziarie necessarie all'erogazione delle relative agevolazioni che saranno versate, in conformità all'art.1 punto B3 "Gestione del servizio di cassa" del Capitolato d'Oneri, su apposito conto corrente bancario intestato all'Amministrazione Regionale -Dipartimento regionale dell'Energia - e acceso dall'Organismo Intermedio, RTI Banca Nuova S.p.A. (mandataria), con potere di trattenuta dello stesso Organismo Intermedio.

Art. 4

Le richieste di erogazione delle quote di contributo saranno presentate dal Comune di Capo d'Orlando all'Organismo Intermedio secondo le modalità e complete della documentazione previste dagli artt. 11 "Erogazioni delle Agevolazioni" e 12 "Documentazione Finale di Spesa" dell'Avviso Pubblico.

L'Organismo Intermedio dovrà provvedere ad erogare le quote di contributo secondo le procedure previste dall'art. 1 punto B "Erogazioni delle agevolazioni e relative attività gestionali" del Capitolato d'oneri.

Art. 5

Al progetto di cui all'art. 1 è stato attribuito il seguente codice Caronte SI_1_11184, che l'Ente beneficiario è tenuto a citare in tutte le operazioni e la corrispondenza a vario titolo effettuate relative al finanziamento.

Art.6

In adempimento alle previsioni di cui al punto 9 "Graduatorie e concessioni provvisorie" dell'Avviso pubblico, sono posti a carico del Comune di Capo d'Orlando i seguenti obblighi:



- a) di dichiarare, prima dell'erogazione delle agevolazioni, di non aver ottenuto dopo la presentazione della domanda, ovvero di aver restituito o rinunciato, per i beni oggetto dell'intervento, finanziamenti di qualsiasi natura, nazionali, regionali, comunitarie o comunque concessi da altri enti o istituzioni pubbliche;
 - b) di ottemperare a condizioni o prescrizioni particolari indicate dall'Avviso.
 - c) di non modificare le finalità dell'iniziativa rispetto a quelle poste a base della valutazione positiva dell'*Organismo Intermedio*.
 - d) di ultimare l'iniziativa entro la data prevista dal presente provvedimento di finanziamento.
 - e) di comunicare tempestivamente la data di ultimazione del progetto.
 - f) di osservare le specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario.
 - g) di restituire eventuali somme indebitamente ottenute gravate degli interessi e delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni.
 - h) di garantire l'assolvimento degli obblighi previsti dal Testo Unico in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e dalle normative speciali applicate in determinati settori dell'attività produttiva, con particolare riguardo alla redazione del documento di valutazione dei rischi, alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, agli obblighi di informazione, formazione e comunicazione, nonché la partecipazione del personale interessato all'intervento ai percorsi formativi obbligatori previsti dalla legislazione vigente.
- I superiori adempimenti saranno oggetto di verifica e accertamento da parte dell'*Organismo Intermedio* che provvederà puntualmente e formalmente a rendere conto all'Amministrazione degli esiti delle verifiche effettuate.

Art. 7

Il Comune di Capo d'Orlando provvederà:

1. alla definizione delle procedure finalizzate alla consegna dei lavori all'impresa aggiudicataria nel più breve tempo possibile. I lavori dovranno avere termine secondo il cronoprogramma riportato nella scheda di valutazione che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. Indipendentemente dal cronoprogramma dei lavori, il Certificato di Collaudo finale dovrà essere emesso entro il termine previsto dalla vigente normativa e, comunque, entro il termine perentorio del 31/08/2015 dovrà essere adottata la determina dirigenziale di approvazione degli atti finali di collaudo.
3. Eventuali motivate proroghe potranno essere concesse per periodi che non eccedano, comunque, quelli previsti per la realizzazione del P.O. FESR 2007/2013; il mancato completamento e collaudo dei suddetti lavori entro i termini sopra fissati, riconducibili a responsabilità e/o inerzia dell'Ente beneficiario, comporterà l'avvio della procedura di revoca del finanziamento ed il recupero delle somme comprensive degli interessi legali maturati fino alla data di effettiva restituzione.

Con successivo provvedimento, si procederà a ridurre il contributo concesso proporzionalmente dell'importo corrispondente al ribasso d'asta .

Art. 8

Il Comune di Capo d'Orlando dovrà provvedere alla corretta manutenzione e regolare esercizio degli impianti oggetto di agevolazione, in adempimento del punto 13 dell'Avviso pubblico.

Art. 9

I controlli e le ispezioni verranno effettuati a cura dell'*Organismo Intermedio*, RTI Banca Nuova mandataria, ai sensi di quanto previsto all'art. 9 del Capitolato d'onori "Attività relativa ai controlli ed alle ispezioni in loco" ed in conformità al punto 14 dell'Avviso pubblico nonché dai soggetti all'uopo deputati in adempimento alla regolamentazione PO FESR 2007/2013.

Art. 10

In caso di accertata inadempienza da parte dei soggetti beneficiari degli obblighi previsti dal punto 14.4 dell'Avviso pubblico, l'*Organismo Intermedio* dovrà senza indugio comunicare al Dipartimento regionale dell'Energia la proposta di revoca del contributo concesso.

Art. 11

La vigilanza dei lavori è affidata al Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità a cui il Comune di Capo d'Orlando dovrà trasmettere copia degli atti essenziali e comunque ogni atto eventualmente richiesto dal predetto Ufficio.

Art. 12

L'Organismo Intermedio provvederà a vigilare affinché l'Ente beneficiario esegua i lavori in argomento in piena autonomia e responsabilità nel rispetto delle previsioni dell'Avviso pubblico di cui al D.D.G. 2110/2009 nonché della normativa regionali in materia di Opere e Lavori Pubblici, delle direttive e dei regolamenti comunitari in materia d'utilizzo dei fondi strutturali, ivi comprese le disposizioni in materia di informazione e pubblicità dell'intervento comunitario, sia in fase di esecuzione lavori, mediante l'uso di cartelloni, che finale, mediante l'uso di targhe commemorative.

Art. 13

Il Comune di Capo d'Orlando è obbligato all'inserimento dei dati relativi al monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento per il tramite del Responsabile esterno delle operazioni (REO) sul sistema informativo Caronte. Il mancato adempimento o intempestivo aggiornamento dei dati sul sistema informativo, accertato dall'Organismo Intermedio, comporterà l'applicazione di penali che potranno comportare la revoca del finanziamento nei casi più gravi e, comunque, l'addebito del danno per eventuali perdite di risorse comunitarie scaturenti dall'inadempimento.

Art. 14

Il Comune di Capo d'Orlando con la notifica del presente decreto accetta tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento impegnandosi a:

1. conservare la documentazione in conformità con quanto previsto dall'art. 18 del regolamento C.E. n. 1828/2006.
2. trasmettere annualmente il bilancio finanziario consuntivo di gestione dell'opera fino a 5 anni dalla chiusura del presente ciclo di programmazione obbligandosi a restituire le entrate ulteriori eventualmente generate al bilancio generale dell'Unione Europea in proporzione alla partecipazione dei fondi ex art. 55 comma 4 del Reg. CE n. 1083/2006.
3. utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
4. non alienare, cedere o modificare la destinazione d'uso del bene in ordine al quale il contributo è stato concesso per un periodo non inferiore ai 5 anni dal momento in cui l'intervento è stato completato.
5. comunicare tramite lettera raccomandata all'Organismo Intermedio nonché all'Ufficio competente per le operazioni (UCO) del Dipartimento Energia, la rinuncia al contributo.
6. comunicare tempestivamente all'Organismo Intermedio nonché all'Ufficio competente per le operazioni (UCO) del Dipartimento Energia, le eventuali varianti al progetto originario unitamente all'atto di approvazione.
7. cofinanziare l'eventuale differenza tra costo d'intervento e spesa ammissibile indicando il capitolo di bilancio comunale e la fonte d'approvvigionamento finanziario su cui graverà la relativa spesa.
8. rispettare i termini indicati nei cronoprogrammi relativi alle fasi di attuazione ed esecuzione dell'intervento e, comunque, i termini stabiliti al precedente art. 7.

Art. 15

Con specifico riferimento ai contenuti dei protocolli di legalità, che è possibile scaricare dal sito del Dipartimento dell'Energia, sottoscritti il 12 luglio 2005 e il 23 maggio 2011 tra la Regione Siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INAIL e l'INPS, finalizzato al rafforzamento delle condizioni di legalità e sicurezza nella gestione degli appalti pubblici, il Comune di Capo d'Orlando beneficiario del finanziamento, altresì si impegna a:

- prevedere espressamente nei bandi di gara per l'affidamento dei lavori le clausole di autotutela, previste nei protocolli di cui sopra, che prescrivono ulteriori obblighi a carico dei soggetti concorrenti rispetto a quelli stabiliti dalla normativa per la partecipazione e l'aggiudicazione di appalti di lavori pubblici, allo scopo precipuo di contrastare comportamenti idonei a violare le regole della concorsualità tra gli operatori e della segretezza e serietà delle offerte.

- assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni sull'appalto, nonché sull'andamento dei lavori, agli organi di vigilanza ed agli organismi previsti nel protocollo di legalità.

Inoltre, ai fini di un più efficace perseguimento dei principi di legalità e sicurezza, oltre a quanto già previsto dalla normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, il Comune di Capo d'Orlando conformemente alle previsioni del documento "Linee guida per l'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013", adottato con Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n. 266 del 29 ottobre 2008, dovrà prevedere quanto segue all'interno dei rispettivi bandi di gara:

- l'esclusione dei partecipanti che non presenteranno la dichiarazione con la quale viene assunto l'impegno al rispetto delle clausole di autotutela previste dalla Circolare dell'Assessorato Lavori Pubblici 31 gennaio 2006, n. 593, in attuazione al Protocollo di legalità "Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" del 12 Luglio 2005.

- l'esclusione delle imprese/ditte non in regola con la legge 626/1994 (in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro).

- l'esclusione dei partecipanti che non presenteranno un'apposita dichiarazione con la quale s'impegnano, pena la possibilità di recesso dal contratto o di revoca del finanziamento, ad ottemperare a tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori durante la realizzazione dei lavori appaltati ovvero lo svolgimento delle attività finanziate.

Art. 16

Il provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle condizioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

Art. 17

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il successivo inoltro alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel sito ufficiale del Dipartimento Regionale dell'Energia, sul sito www.euroinfosicilia.it e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

PA li 06 GIU. 2014


Il Dirigente Generale
(ing. Pietro Lo Monaco)



IRFIS - FinSicilia

Bip.



AGRICONSULTING

Avviso Pubblico D.D.G. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato sulla GURS n. 11 del 5 marzo 2010.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO
ai sensi del D.D.G. 159 del 17 maggio 2013, pubblicato sulla GURS n. 37 del 9 agosto 2013.

Soggetto richiedente: Comune di Capo d'Orlando
Rif. Prog. N.: 67F
CUP: C14E13000210006

DATI SUL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO ESAMINATO IN SEDE ISTRUTTORIA

Titolo: *Scuola Media Torrente Forno - Efficienza Energetica*
Categoria di spesa: *43 - Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica*
Spese ammesse in istruttoria: *219.000 €*
Importo del contributo concedibile in via provvisoria: *175.200 €*
Condizioni per l'emissione del decreto di finanziamento: *Nessuna*

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.D.G. 159 DEL 17/05/2013

In data 31/01/2014 è pervenuta a questo Organismo Intermedio la seguente documentazione:

- Progetto esecutivo;
- Verbale di validazione del progetto esecutivo del 24/01/2014;
- Verbale di verifica del progetto esecutivo del 24/01/2014;
- Parere tecnico del RUP del 24/01/2014;
- Delibera di approvazione del progetto esecutivo 30/01/2014.

Successivamente il Comune ha apportato delle modifiche formali (e non sostanziali) al quadro economico (scorporo degli oneri della sicurezza) che ha ritrasmesso con nota del 19/05/2014.

In particolare il quadro economico dei lavori, validato dal RUP, è stato così aggiornato:

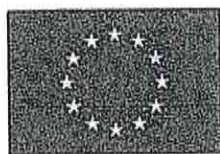
| | | |
|-----------------------------|---|-------------------|
| Importo dei lavori | | 185.536,55 |
| | di cui oneri della sicurezza (1,83% sui lavori) | 3.395,00 |
| SOMME A DISPOSIZIONE | | |
| | IVA al 10% | 18.553,66 |
| | Competenze tecniche incluso IVA e oneri accessori | 13.676,04 |
| | Incentivo RUP | 927,68 |
| | Imprevisti < del 5% comprensivi d'IVA | 306,07 |
| | Sommano | 33.463,45 |
| | Totale | 219.000,00 |

Il piano di copertura finanziaria è aggiornato come di seguito:
Percentuale di contributo richiesta: 80%

| Fonte finanziamento | Importo (€) |
|-------------------------------------|----------------|
| Contributo regionale | 175.200 |
| Mezzi propri | 43.800 |
| Totale copertura finanziaria | 219.000 |



D.D.G. n. 402



UNIONE EUROPEA



Regione Siciliana

Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008 n. 19 che stabilisce le norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTO** il D. P. Reg. n. 3070 del 14/05/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell' Energia;
- VISTO** il funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Energia approvato con D.D.G. n. 403 del 26/09/2013;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 del Consiglio dell'Unione Europea, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828 del 8 dicembre 2006, della Commissione della Comunità Europea, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il Fondo di Sviluppo Regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 03/10/2008, n. 196, Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione del 13/07/2007;
- VISTO** il Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 2007-2013 approvato dalla CE con decisione 4224 del 05 luglio 2013 ed adottato, da ultimo, con deliberazione di Giunta n. 258 del 17/07/2013;
- VISTO** in particolare, l'Asse II del P.O. FESR Sicilia "Uso efficiente delle risorse naturali", Obiettivo specifico 2.1, Obiettivi Operativi 2.1.1 e 2.1.2;
- VISTE** le linee guida per l'attuazione del Programma approvate con Deliberazione n. 439/2010;



- VISTO** il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione" del P.O. FESR 2007/2013, approvato dal Comitato di Sorveglianza ed adottato, da ultimo, dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 275 del 30 luglio 2013;
- VISTO** il Piano di comunicazione PO FESR – Sicilia 2007/2013 approvato con Decisione C.(2007)4242;
- VISTO** il Documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvato dalla Commissione Europea nella versione aggiornata al dicembre 2013;
- VISTA** la Circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'Autorità di Gestione (rif. sito www.euroinfosicilia.it sez. Informazione e Comunicazione, Normativa) concernente il Regolamento (CE) 1828/06 - Piano della Comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza disposizioni;
- VISTO** il D.D.G. n. 2110 del 09/12/2009 - pubblicato sulla G.U.R.S n. 11 del 05/03/2010 - con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico denominato "*Bando per la concessione delle agevolazioni agli Enti locali ed altri Soggetti pubblici previsti dalle Leggi, in attuazione del P.O. FESR 2007/2013. Asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2 e 2.1.2.1, azioni di sostegno alla produzione pubblica di energia da fonti rinnovabili, all'incremento dell'efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni climalteranti (categorie di spesa n. 39,40,41,42,43), in sinergia con le azioni del PRSR e coerenti con il PEARS Sicilia*";
- VISTI** il D.D.G. n. 144 e il D.D.G. n. 145 entrambi del 03/05/2011 ed entrambi registrati alla Corte dei Conti il 27/11/2011, reg. n. 1, foglio n. 28 e foglio n. 29 rispettivamente, con cui sono state approvate le piste di controllo rispettivamente della linea di intervento 2.1.2.1 e 2.1.1.2;
- VISTO** il D.D.G. n. 83 del 16/03/2011, pubblicato sulla G.U.E.E in data 22/03/2011 e sulla G.U.R.S e G.U.R.I in data 25/03/2011, con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'individuazione dell'Organismo Intermedio composto dal *Disciplinare di Gara e Capitolato d'Oneri*;
- VISTO** il D.R.S. n. 787 del 29/12/2011, registrato alla Corte dei conti il 2 gennaio 2012, reg. n. 1, foglio n. 19, con cui è stato approvato il contratto d'appalto - rep. n. 5/2011 del 29/12/2011 - stipulato tra la Regione Siciliana, Dipartimento regionale dell'Energia, e il RTI aggiudicatario della relativa procedura aperta espletata, mandataria Banca Nuova S.p.a., ed è stata conferita delega per lo svolgimento di funzioni di Organismo Intermedio;
- CONSIDERATO** che ai sensi del contratto d'appalto sottoscritto con l'Organismo Intermedio, a quest'ultimo vengono affidati i servizi relativi agli adempimenti tecnici amministrativi per l'istruttoria delle domande e l'erogazione dei contributi in favore dei soggetti beneficiari nonché di gestione delle procedure dirette alla conclusione di eventuali contratti di programma regionali settoriali di cui al programma operativo regionale FESR 2007/2013, Asse II, Obiettivo Specifico 2.1, Obiettivi Operativi 2.1.1 e 2.1.2;
- CONSIDERATO** che l'RTI incaricato, in forza del Contratto d'appalto sottoscritto, in riferimento a tali adempimenti, assume il ruolo di Soggetto Gestore Concessionario dell'Amministrazione per le funzioni pubbliche alla stessa affidate, nonché, con riferimento al combinato disposto degli articoli 2, § 6 e 59, § 2 del Reg. CE n.1083/2006 del Consiglio dell'11/7/2006, quello di Organismo intermedio, cui fa carico l'osservanza della disciplina di cui al Titolo II del contratto;
- CONSIDERATO** che il Documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvato dalla Commissione Europea nella versione aggiornata al dicembre 2013 stabilisce che all' Organismo Intermedio sono delegati compiti e funzioni dell'Autorità di Gestione in linea generale in coerenza con quanto previsto dall'art.58 del Reg. CE n.1083/2006 del Consiglio dell'11/7/2006;
- CONSIDERATO** che l'Organismo Intermedio assume, nei confronti dell'Amministrazione, la piena ed esclusiva responsabilità degli atti e dei comportamenti derivanti dall'espletamento dei servizi previsti dal contratto;
- CONSIDERATO** che, a valere del richiamato Avviso Pubblico, approvato con D.D.G. 2110/2009 del 09/12/2009, il Comune di Capo d'Orlando ha presentato istanza di finanziamento prot. 7613 del 02/08/2010, corredata di progettazione dell'intervento, per la realizzazione del progetto denominato "*Scuola Elementare Vina – Efficienza energetica*";
- VISTO** il verbale del 3/2/2012 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha proceduto alla consegna all'Organismo Intermedio dei plichi inerenti le istanze pervenute a valere dell'Avviso pubblico approvato con il summenzionato D.D.G. n. 2110/2009;



- VISTO** il D.D.G. n. 159 del 17/05/2013, registrato alla Corte dei conti in data 08/07/2013 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 37 del 9/8/2013, con cui sono state approvate le graduatorie definitive delle istanze ammissibili presentate a valere del citato Avviso pubblico di cui al D.D.G. n. 2110/09;
- VISTO** in particolare l'art. 4 del D.D.G. 159/2013 che così recita: *i comuni utilmente inseriti nelle graduatorie, secondo le originarie disponibilità dichiarate nell'Avviso, dovranno provvedere a trasmettere all'Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 6, comma 20, della l.r. 12/2011, entro 120 gg. dalla pubblicazione sulla GURS del presente provvedimento, il progetto esecutivo dell'intervento;*
- VISTO** in particolare l'art. 5 del D.D.G. 159/2013 laddove dispone che *le risorse finanziarie saranno impegnate a favore degli enti beneficiari delle agevolazioni in argomento con successivi singoli provvedimenti di concessione provvisoria ed a seguito di acquisizione da parte dell'Organismo Intermedio della progettazione esecutiva dei singoli interventi, aggiornata alle vigenti norme, e della valutazione positiva della stessa, da parte dello stesso O.I., in termini di completezza e correttezza della documentazione, conformità a legge e regolarità dei costi esposti nel piano economico;*
- VISTA** la nota dell'Autorità di Gestione prot. n. 16065 del 09/09/2013 con la quale, in esito ad apposita richiesta di parere sulla proposta di rimodulazione delle risorse, inoltrata dalla Giunta regionale a seguito di istanza di questo Dipartimento, ha comunicato la nuova ripartizione delle risorse del PO FESR 2007/2013, approvata con deliberazione della Giunta di governo n. 259 del 17/05/2013 rendendo, pertanto, disponibili le risorse necessarie per finanziare tutti gli interventi ammissibili a finanziamento di cui alla graduatoria definitiva D.D.G. n. 159/2013;
- VISTA** pertanto, la nota prot. n. 46297 del 18/09/2013 con la quale il Dipartimento Energia ha, tra l'altro, comunicato all'Organismo Intermedio di disporre di tutte le risorse necessarie a consentire il finanziamento di tutti gli interventi ammissibili di cui alle citate graduatorie definitive approvate;
- VISTA** la nota del Dirigente Generale Prot. n.15190 del 17/04/2014 con la quale si è disposto che i provvedimenti di concessione del contributo al beneficiario venissero predisposti direttamente sulla scorta delle schede di valutazione redatte dall'O.I. e che queste ultime costituissero parte integrante dei Decreti;
- VISTA** la "scheda di valutazione del progetto esecutivo" relativa all'intervento del Comune di Capo d'Orlando, trasmessa dall'Organismo Intermedio con nota prot. n. BN/CA/175 del 28/05/2014, che si allega al presente provvedimento costituendone parte integrante;
- PRESO ATTO** che il cronoprogramma dell'investimento, riportato nella "scheda di valutazione del progetto esecutivo" redatta dall'Organismo Intermedio e relativa all'intervento in argomento, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, prevede tempi di realizzazione dell'iniziativa compatibili con i vincoli temporali di gestione e rendicontazione della spesa PO FESR 2007/2013;
- PRESO ATTO** delle conclusioni finali dell'attività istruttoria, riportate nella suddetta scheda di valutazione dall'Organismo Intermedio che, per il suddetto progetto, si esprime positivamente "in termini di completezza e correttezza della documentazione, conformità a legge e regolarità dei costi esposti nel Piano Economico", per un importo di € 162.000,00 quale entità delle spese ammesse in sede istruttoria ed € 129.600,00 quale contributo concedibile in via provvisoria;
- CONSIDERATO**, pertanto, che per effetto della sopra citata istruttoria occorre procedere alla concessione del contributo provvisorio di € 129.600,00 per la realizzazione del progetto in argomento;
- PRESO ATTO** che il codice CUP attribuito al progetto è C14E13000260006 comunicato dall'Ente beneficiario all'O.I., come desunto dalla "scheda di valutazione del progetto esecutivo";
- VISTO** il punto 11 dell'Avviso Pubblico richiamato dall'art. 6 del D.D.G. n. 159/2013 che prevede le modalità di erogazione delle agevolazioni in argomento;
- VISTO** l'art. 1 punto B "Erogazioni delle agevolazioni e relative attività gestionali" del Capitolato d'onere di cui al bando approvato con il citato D.D.G. n. 83/2011 che prevede modalità e procedure di erogazione delle agevolazioni da parte dell'Organismo Intermedio;
- VISTA** la legge regionale n. 6 del 28/01/2014 che ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016;
- VISTO** il D.D. n. 690 del 11/03/2014 con il quale il Dipartimento Bilancio e Finanze ha iscritto la somma di € 46.000.000,00 quale dotazione di competenza del capitolo 653901 per l'esercizio 2014;



CONSIDERATO, pertanto, che a seguito delle risultanze valutative trasmesse dall'Organismo Intermedio e riportate nella scheda di valutazione sussistono le condizioni per dare attuazione a quanto previsto nella graduatoria definitiva relativa alla categoria di spesa n. 43, con i relativi contributi concedibili, approvata con D.D.G. n. 159/2013;

CONSIDERATO dover impegnare sul capitolo 653901 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 2.1.2 del programma operativo regionale PO FESR 2007/2013" le risorse necessarie al finanziamento del progetto sopra richiamato;

RITENUTO dover assolvere all'obbligo di pubblicazione previsto dall'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DECRETA

Art. 1

Per quanto dichiarato in premessa, che costituisce presupposto sostanziale del presente dispositivo e che si intende integralmente richiamato, in attuazione della graduatoria approvata con D.D.G. n. 159 del 17/05/2013 - categoria di spesa n. 43 - progetto n. 67E, relativa all'Avviso Pubblico approvato con D.D.G. n. 2110 del 09/12/2009, è ammesso a finanziamento il progetto esecutivo presentato dal Comune di Capo d'Orlando, relativo a "Scuola Elementare Vina - Efficienza energetica"; - codice CUP n. C14E13000260006 - in conformità a quanto contenuto nella "scheda di valutazione del progetto esecutivo" relativa all'intervento in argomento redatta dall'Organismo Intermedio, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Per la realizzazione del progetto esecutivo di cui al superiore art. 1 è concesso un contributo di € 129.600,00 in favore del Comune di Capo d'Orlando a valere sulle risorse rese disponibili dalla linea d'intervento 2.1.2.1 del PO FESR 2007/2013, restando a carico dello stesso Comune di Capo d'Orlando la quota di cofinanziamento a copertura totale del progetto riportata nella "scheda di valutazione del progetto esecutivo" relativa all'intervento in argomento redatta dall'Organismo Intermedio, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, nonché tutte le relative spese che dovessero risultare non ammissibili a rendicontazione ai sensi delle previsioni di cui all'Avviso pubblico approvato con D.D.G. 2110/2009 e della regolamentazione di cui al PO FESR 2007/2013;

Tutte le spese a qualsiasi titolo connesse all'intervento summenzionato, non coperte dal presente decreto, restano a carico dell'Ente beneficiario.

Art. 3

Per la realizzazione del progetto di cui al superiore art. 1 è assunto in favore dell'Organismo Intermedio Banca Nuova S.p.A. mandataria C.F. e Partita IVA 05940510828 l'impegno di € 129.600,00 da imputare al capitolo 653901 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 2.1.2 del Programma Operativo Regionale PO FESR 2007/2013" del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio 2014.

L'Organismo Intermedio provvederà a richiedere all'Amministrazione regionale - Dipartimento Regionale dell'Energia - all'atto del ricevimento della richiesta di erogazione della quota di contributo presentata dal singolo ente Beneficiario, le disponibilità finanziarie necessarie all'erogazione delle relative agevolazioni che saranno versate, in conformità all'art.1 punto B3 "Gestione del servizio di cassa" del Capitolato d'Oneri, su apposito conto corrente bancario intestato all'Amministrazione Regionale -Dipartimento regionale dell'Energia - e acceso dall'Organismo Intermedio, RTI Banca Nuova S.p.A. (mandataria), con potere di trattenza dello stesso Organismo Intermedio.

Art. 4

Le richieste di erogazione delle quote di contributo saranno presentate dal Comune di Capo d'Orlando all'Organismo Intermedio secondo le modalità e complete della documentazione previste dagli artt. 11 "Erogazioni delle Agevolazioni" e 12 "Documentazione Finale di Spesa" dell'Avviso Pubblico.

L'Organismo Intermedio dovrà provvedere ad erogare le quote di contributo secondo le procedure previste dall'art. 1 punto B "Erogazioni delle agevolazioni e relative attività gestionali" del Capitolato d'oneri.

Art. 5

Al progetto di cui all'art. 1 è stato attribuito il seguente codice Caronte SI_1_11183, che l'Ente beneficiario è tenuto a citare in tutte le operazioni e la corrispondenza a vario titolo effettuate relative al finanziamento.

Art.6

In adempimento alle previsioni di cui al punto 9 "Graduatorie e concessioni provvisorie" dell'Avviso pubblico, sono posti a carico del Comune di Capo d'Orlando i seguenti obblighi:



- a) di dichiarare, prima dell'erogazione delle agevolazioni, di non aver ottenuto dopo la presentazione della domanda, ovvero di aver restituito o rinunciato, per i beni oggetto dell'intervento, finanziamenti di qualsiasi natura, nazionali, regionali, comunitarie o comunque concessi da altri enti o istituzioni pubbliche;
 - b) di ottemperare a condizioni o prescrizioni particolari indicate dall'Avviso.
 - c) di non modificare le finalità dell'iniziativa rispetto a quelle poste a base della valutazione positiva dell'*Organismo Intermedio*.
 - d) di ultimare l'iniziativa entro la data prevista dal presente provvedimento di finanziamento.
 - e) di comunicare tempestivamente la data di ultimazione del progetto.
 - f) di osservare le specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario.
 - g) di restituire eventuali somme indebitamente ottenute gravate degli interessi e delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni.
 - h) di garantire l'assolvimento degli obblighi previsti dal Testo Unico in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e dalle normative speciali applicate in determinati settori dell'attività produttiva, con particolare riguardo alla redazione del documento di valutazione dei rischi, alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, agli obblighi di informazione, formazione e comunicazione, nonché la partecipazione del personale interessato all'intervento ai percorsi formativi obbligatori previsti dalla legislazione vigente.
- I superiori adempimenti saranno oggetto di verifica e accertamento da parte dell'*Organismo Intermedio* che provvederà puntualmente e formalmente a rendere conto all'Amministrazione degli esiti delle verifiche effettuate.

Art. 7

Il Comune di Capo d'Orlando provvederà:

1. alla definizione delle procedure finalizzate alla consegna dei lavori all'impresa aggiudicataria nel più breve tempo possibile. I lavori dovranno avere termine secondo il cronoprogramma riportato nella scheda di valutazione che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. Indipendentemente dal cronoprogramma dei lavori, il Certificato di Collaudo finale dovrà essere emesso entro il termine previsto dalla vigente normativa e, comunque, entro il termine perentorio del 31/08/2015 dovrà essere adottata la determina dirigenziale di approvazione degli atti finali di collaudo.
3. Eventuali motivate proroghe potranno essere concesse per periodi che non eccedano, comunque, quelli previsti per la realizzazione del P.O. FESR 2007/2013; il mancato completamento e collaudo dei suddetti lavori entro i termini sopra fissati, riconducibili a responsabilità e/o inerzia dell'Ente beneficiario, comporterà l'avvio della procedura di revoca del finanziamento ed il recupero delle somme comprensive degli interessi legali maturati fino alla data di effettiva restituzione.

Con successivo provvedimento, si procederà a ridurre il contributo concesso proporzionalmente dell'importo corrispondente al ribasso d'asta .

Art. 8

Il Comune di Capo d'Orlando dovrà provvedere alla corretta manutenzione e regolare esercizio degli impianti oggetto di agevolazione, in adempimento del punto 13 dell'Avviso pubblico.

Art. 9

I controlli e le ispezioni verranno effettuati a cura dell'*Organismo Intermedio*, RTI Banca Nuova mandataria, ai sensi di quanto previsto all'art. 9 del Capitolato d'onere "Attività relativa ai controlli ed alle ispezioni in loco" ed in conformità al punto 14 dell'Avviso pubblico nonché dai soggetti all'uopo deputati in adempimento alla regolamentazione PO FESR 2007/2013.

Art. 10

In caso di accertata inadempienza da parte dei soggetti beneficiari degli obblighi previsti dal punto 14.4 dell'Avviso pubblico, l'*Organismo Intermedio* dovrà senza indugio comunicare al Dipartimento regionale dell'Energia la proposta di revoca del contributo concesso.

Art. 11

La vigilanza dei lavori è affidata al Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità a cui il Comune di Capo d'Orlando dovrà trasmettere copia degli atti essenziali e comunque ogni atto eventualmente richiesto dal predetto Ufficio.

Art. 12

L'Organismo Intermedio provvederà a vigilare affinché l'Ente beneficiario esegua i lavori in argomento in piena autonomia e responsabilità nel rispetto delle previsioni dell'Avviso pubblico di cui al D.D.G. 2110/2009 nonché della normativa regionali in materia di Opere e Lavori Pubblici, delle direttive e dei regolamenti comunitari in materia d'utilizzo dei fondi strutturali, ivi comprese le disposizioni in materia di informazione e pubblicità dell'intervento comunitario, sia in fase di esecuzione lavori, mediante l'uso di cartelloni, che finale, mediante l'uso di targhe commemorative.

Art. 13

Il Comune di Capo d'Orlando è obbligato all'inserimento dei dati relativi al monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento per il tramite del Responsabile esterno delle operazioni (REO) sul sistema informativo Caronte. Il mancato adempimento o intempestivo aggiornamento dei dati sul sistema informativo, accertato dall'Organismo Intermedio, comporterà l'applicazione di penali che potranno comportare la revoca del finanziamento nei casi più gravi e, comunque, l'addebito del danno per eventuali perdite di risorse comunitarie scaturenti dall'inadempimento.

Art. 14

Il Comune di Capo d'Orlando con la notifica del presente decreto accetta tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento impegnandosi a:

1. conservare la documentazione in conformità con quanto previsto dall'art. 18 del regolamento C.E. n. 1828/2006.
2. trasmettere annualmente il bilancio finanziario consuntivo di gestione dell'opera fino a 5 anni dalla chiusura del presente ciclo di programmazione obbligandosi a restituire le entrate ulteriori eventualmente generate al bilancio generale dell'Unione Europea in proporzione alla partecipazione dei fondi ex art. 55 comma 4 del Reg. CE n. 1083/2006.
3. utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
4. non alienare, cedere o modificare la destinazione d'uso del bene in ordine al quale il contributo è stato concesso per un periodo non inferiore ai 5 anni dal momento in cui l'intervento è stato completato.
5. comunicare tramite lettera raccomandata all'Organismo Intermedio nonché all'Ufficio competente per le operazioni (UCO) del Dipartimento Energia, la rinuncia al contributo.
6. comunicare tempestivamente all'Organismo Intermedio nonché all'Ufficio competente per le operazioni (UCO) del Dipartimento Energia, le eventuali varianti al progetto originario unitamente all'atto di approvazione.
7. cofinanziare l'eventuale differenza tra costo d'intervento e spesa ammissibile indicando il capitolo di bilancio comunale e la fonte d'approvvigionamento finanziario su cui graverà la relativa spesa.
8. rispettare i termini indicati nei cronoprogrammi relativi alle fasi di attuazione ed esecuzione dell'intervento e, comunque, i termini stabiliti al precedente art. 7.

Art. 15

Con specifico riferimento ai contenuti dei protocolli di legalità, che è possibile scaricare dal sito del Dipartimento dell'Energia, sottoscritti il 12 luglio 2005 e il 23 maggio 2011 tra la Regione Siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INAIL e l'INPS, finalizzato al rafforzamento delle condizioni di legalità e sicurezza nella gestione degli appalti pubblici, il Comune di Capo d'Orlando beneficiario del finanziamento, altresì si impegna a:

- prevedere espressamente nei bandi di gara per l'affidamento dei lavori le clausole di autotutela, previste nei protocolli di cui sopra, che prescrivono ulteriori obblighi a carico dei soggetti concorrenti rispetto a quelli stabiliti dalla normativa per la partecipazione e l'aggiudicazione di appalti di lavori pubblici, allo scopo precipuo di contrastare comportamenti idonei a violare le regole della concorsualità tra gli operatori e della segretezza e serietà delle offerte.
 - assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni sull'appalto, nonché sull'andamento dei lavori, agli organi di vigilanza ed agli organismi previsti nel protocollo di legalità.
- Inoltre, ai fini di un più efficace perseguimento dei principi di legalità e sicurezza, oltre a quanto già previsto dalla normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, il Comune di Capo d'Orlando conformemente alle previsioni del documento "Linee guida per l'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013", adottato con Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n. 266 del 29 ottobre 2008, dovrà prevedere quanto segue all'interno dei rispettivi bandi di gara:
- l'esclusione dei partecipanti che non presenteranno la dichiarazione con la quale viene assunto l'impegno al rispetto delle clausole di autotutela previste dalla Circolare dell'Assessorato Lavori Pubblici 31 gennaio 2006, n. 593, in attuazione al Protocollo di legalità "Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" del 12 Luglio 2005.
 - l'esclusione delle imprese/ditte non in regola con la legge 626/1994 (in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro).



l'esclusione dei partecipanti che non presenteranno un'apposita dichiarazione con la quale s'impegnano, pena la possibilità di recesso dal contratto o di revoca del finanziamento, ad ottemperare a tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori durante la realizzazione dei lavori appaltati ovvero lo svolgimento delle attività finanziate.

Art. 16

Il provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle condizioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

Art. 17

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il successivo inoltro alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel sito ufficiale del Dipartimento Regionale dell'Energia, sul sito www.euroinfosicilia.it e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

06 GIU. 2014

PA n. _____


Il Dirigente Generale
(ing. Pietro Lo Monaco)

Avviso Pubblico D.D.G. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato sulla GURS n. 11 del 5 marzo 2010.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO
 ai sensi del D.D.G. 159 del 17 maggio 2013, pubblicato sulla GURS n. 37 del 9 agosto 2013.

Soggetto richiedente: Comune di Capo d'Orlando
 Rif. Prog. N.: 67E
 CUP: C14E13000260006

DATI SUL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO ESAMINATO IN SEDE ISTRUTTORIA

Titolo: *Scuola Elementare Vina- Efficienza Energetica*
 Categoria di spesa: *43 - Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica*
 Spese ammesse in istruttoria: *162.000 €*
 Importo del contributo concedibile in via provvisoria: *129.600 €*
 Condizioni per l'emissione del decreto di finanziamento: *Nessuna*

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.D.G. 159 DEL 17/05/2013

In data 31/01/2014 è pervenuta a questo Organismo Intermedio la seguente documentazione:

- Progetto esecutivo;
- Verbale di validazione del progetto esecutivo del 24/01/2014;
- Verbale di verifica del progetto esecutivo del 24/01/2014;
- Parere tecnico del RUP del 24/01/2014;
- Delibera di approvazione del progetto esecutivo 30/01/2014.

Successivamente il Comune ha apportato delle modifiche formali (e non sostanziali) al quadro economico (scorporo degli oneri della sicurezza) che ha ritrasmesso con nota del 19/05/2014.

In particolare il quadro economico dei lavori, validato dal RUP, è stato così aggiornato:

| | | |
|---|---|-------------------|
| Importo dei lavori | | 136.622,91 |
| di cui oneri della sicurezza (1,83% sui lavori) | 2.500,00 | |
| SOMME A DISPOSIZIONE | | |
| | IVA al 10% | 13.662,29 |
| | Competenze tecniche incluso IVA e oneri accessori | 10.830,62 |
| | Incentivo RUP | 683,11 |
| | Imprevisti < del 5% comprensivi d'IVA | 201,06 |
| | Sommano | 25.377,08 |
| | Totale | 162.000,00 |

Il piano di copertura finanziaria è aggiornato come di seguito:

Percentuale di contributo richiesta: 80%

| Fonte finanziamento | Importo (€) |
|-------------------------------------|----------------|
| Contributo regionale | 129.600 |
| Mezzi propri | 32.400 |
| Totale copertura finanziaria | 162.000 |





Regione Siciliana

Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 3070 del 14/05/2013 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia;
- VISTO** il trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 05 luglio 2006;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, pubblicato nella GUCE L 210 del 31 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, pubblicato nella GUCE L 371 del 27.12.2006, che stabilisce modalità di applicazione del Reg.(CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Reg.(CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il Fondo di Sviluppo Regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 03.10.2008, n. 196, Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- VISTO** il Regolamento CE n°800 del 06.08.2008;
- VISTO** il Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 2007-2013 approvato, da ultimo, con decisione CE(2012)8405 e adottato con deliberazione di Giunta n. 497 del 28/12/2012 modificato in attuazione del Piano di Coesione, prima fase;
- VISTO** in particolare, l'Asse II del P.O. FESR Sicilia "Uso efficiente delle risorse naturali", Obiettivo specifico 2.1, Obiettivi Operativi 2.1.1 e 2.1.2;
- VISTE** le linee guida per l'attuazione del Programma approvate con Deliberazione n. 439/2010.
- VISTO** il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione" del P.O. FESR 2007/2013, approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta 3/2010 ed adottato, da ultimo, dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 198 del 21 giugno 2012;
- VISTO** il Piano di comunicazione PO FESR – Sicilia 2007/2013 approvato con Decisione C.(2007)4242;

- VISTO** il Documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvato dalla Commissione nella versione aggiornata al dicembre 2012;
- VISTA** la Circolare 772 del 16 gennaio 2009 dell'Autorità di Gestione (rif. Sito www.euroinfosicilia.it sez. Informazione e Comunicazione, Normativa) concernente il Regolamento (CE) 1828/06 - Piano della Comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza disposizioni;
- VISTO** il D.D.G. n. 2110 del 09/12/2009 - pubblicato sulla G.U.R.S n.11 del 05/03/2010 - con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico per la concessione delle agevolazioni agli Enti locali ed altri Soggetti pubblici previsti dalle Leggi, in attuazione del P.O. FESR 2007/2013. Asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivo operativo 2.1.1.2. ed 2.1.2.1., azioni di sostegno alla produzione pubblica di energia da fonti rinnovabili, all'incremento dell'efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni climalteranti (categorie di spesa n. 39,40,41,42,43), in sinergia con le azioni del PRSR e coerenti con il PEARS Sicilia;
- VISTO** il D.D.G. 159 del 17/05/2013, con cui sono state approvate le graduatorie definitive delle istanze ammissibili presentate a valere del citato Avviso pubblico di cui al D.D.G. n.2110/09;
- VISTO** il D.D.G. n. 426 del 09/10/2013, modificativo del D.D.G.n. 159/2013, con il quale si è disposto:
1. la revoca del D.D.G. 122 del 22/04/2013, nella considerazione che a valere della disponibilità degli obiettivi operativi 2.1.1 e 2.1.2 dell'asse II del PO FESR 2007/2013, si disponeva delle risorse necessarie per consentire il finanziamento di tutti gli interventi ammissibili di cui alle graduatorie definitive approvate con D.D.G. n. 159 del 17/05/2013;
 2. la modifica degli artt. 4, 5 e 6 del D.D.G. 159 del 17/05/2013 di approvazione delle graduatorie definitive del bando approvato con D.D.G. 2110 del 09/12/2009;
- CONSIDERATO** che con rilievo n. 30 del 22/11/2013 la Corte dei conti ha restituito il D.D.G. 426/2013 con le osservazioni tutte ivi indicati;
- CONSIDERATO** che alle citate osservazioni della Corte dei Conti l'Amministrazione ha fornito con prot. 74084 del 19/12/2013 riscontro determinandosi, tuttavia, sul ritiro del provvedimento 426/2013;
- PRESO ATTO** che nelle osservazioni sopra menzionate la Corte dei conti precisa che il provvedimento D.D.G. n.122 del 22/04/2013 non rientra nella tipologia degli atti soggetti al controllo di legittimità e pertanto non vi rientra altresì il relativo provvedimento di revoca oggetto dell'art. 1 del D.D.G. 426/2013;
- VISTO** il D.D.G. n.75 del 28/02/2014 con il quale si è decretato, pertanto, la revoca del D.D.G. 122 del 22/04/2013 nella considerazione che si dispone delle risorse necessarie per consentire il finanziamento di tutti gli interventi ammissibili di cui alle graduatorie approvate con D.D.G.159/2013;
- RITENUTO**, pertanto, a seguito delle osservazioni mosse dalla Corte dei conti con il rilievo n.30 del 22/11/2013, dover provvedere alla revoca del D.D.G. n. 426 del 09/10/2013;

DECRETA

Art. 1

Per quanto dichiarato in premessa, che costituisce presupposto sostanziale del presente dispositivo, è disposta la revoca del D.D.G. 426 del 09/10/2013, nella considerazione tale provvedimento è stato restituito con osservazioni dalla Corte dei conti;

Art.2

Il presente decreto viene trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il controllo di competenza;

PA li 06 GIU. 2014

Il Dirigente Generale
(ing. Pietro Lo Monaco)



Regione Siciliana
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'**
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. 15/05/2000, n° 10 che detta norme sulla dirigenza, ed in particolare visti gli artt. 2 e 8;
VISTA la nota di conferimento incarico dirigenziale del 30 settembre 2014 prot. n. 48744 del Dirigente Generale;
VISTO il D.D.G. n. 6072 del 23.10.2013, con il quale è stato preposto l'Avv. Francesco Sucato alla dirigenza dell'Area Interdipartimentale "Affari Legali e Contenzioso";
VISTA la l.r. n. 6 del 28 gennaio 2014, con la quale è stato approvato il bilancio regionale esercizio 2014;
VISTA la Sentenza del TAR Palermo n. 425/2012, pervenuta con nota dell'Avvocatura dello Stato di Palermo P12003 del 21.02.2012, che condanna questa Amministrazione alla refusione delle spese di giudizio nella causa SOLGENERA s.r.l.
VISTA la nota istruttoria di questo Dipartimento prot. 33486 del 02.05.2012, in ordine alla esecuzione della superiore sentenza
VISTA l'ordinanza cautelare del CGARS n. 215/2012 che respinge l'appello dell'amministrazione avverso la superiore sentenza di primo grado ritenendo la mancanza di fumus boni iuris;
VISTA la fattura con sospensione d'imposta n. 010 del 26.03.2014 pervenuta in data 31.03.2014 prot. n. 12684, trasmessa dall'Avvocato Francesco Buscaglia.;
RITENUTO di dovere provvedere alla liquidazione della somma complessiva di € 1.613,17;

DECRETA

- Art. 1)** - Per le finalità esposte in premessa è impegnata la somma complessiva di € 1.613,17 sul capitolo 254504 "spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori" esercizio finanziario 2014, Bilancio della Regione Siciliana, Rubrica Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
Art. 2) - Il pagamento della somma € 1.613,17 a favore dell'Avvocato Francesco Buscaglia avverrà mediante emissione di mandato diretto in favore dello stesso IBANIT19L0103016600000003879596;
art. 3) - Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza.

Palermo, li 10 GIU. 2014

Il Funzionario Direttivo
Silvio Piombino



Il Dirigente
Francesco Sucato

D.R.A. n. 405

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'**
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 15/05/2000, n° 10 che detta norme sulla dirigenza, ed in particolare visti gli artt. 2 e 8;

VISTA la nota di conferimento incarico dirigenziale del 30 settembre 2014 prot. n. 48744 del Dirigente Generale;

VISTO il D.D.G. n. 6072 del 23.10.2013, con il quale è stato preposto l'Avv. Francesco Sucato alla dirigenza dell'Area Interdipartimentale "Affari Legali e Contenzioso";

VISTA la l.r. n. 6 del 28 gennaio 2014, con la quale è stato approvato il bilancio regionale esercizio 2014;

VISTA la Sentenza del TAR Palermo n. 828/2012, che condanna, tuttavia, a seguito di improcedibilità del giudizio, questa Amministrazione alla refusione delle spese di giudizio nella causa SOLGENERA s.r.l.

VISTA la fattura con sospensione d'imposta n. 013 del 26.03.2014 pervenuta in data 31.03.2014 prot. n. 12687, trasmessa dall'Avvocato Francesco Buscaglia;

RITENUTO di dovere provvedere alla liquidazione della somma complessiva di € 1.613,17;

DECRETA

Art. 1) - Per le finalità esposte in premessa è impegnata la somma complessiva di € 1.613,17 sul capitolo 254504 "spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori" esercizio finanziario 2014, Bilancio della Regione Siciliana, Rubrica Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

Art. 2) - Il pagamento della somma € 1.613,17 a favore dell'Avvocato Francesco Buscaglia avverrà mediante emissione di mandato diretto in favore dello stesso IBANIT19L0103016600000003879596;

art. 3) - Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza.

Palermo, li 10 GIU. 2014

Il Funzionario Direttivo
Silvio Piombino



Il Dirigente
Francesco Sucato



Regione Siciliana
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'**
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. 15/05/2000, n° 10 che detta norme sulla dirigenza, ed in particolare visti gli artt. 2 e 8;
VISTA la nota di conferimento incarico dirigenziale del 30 settembre 2014 prot. n. 48744 del Dirigente Generale;
VISTO il D.D.G. n. 6072 del 23.10.2013, con il quale è stato preposto l'Avv. Francesco Sucato alla dirigenza dell'Area Interdipartimentale "Affari Legali e Contenzioso";
VISTA la l.r. n. 6 del 28 gennaio 2014, con la quale è stato approvato il bilancio regionale esercizio 2014;
VISTA la Sentenza del TAR Palermo n. 424/2012, pervenuta con nota dell'Avvocatura dello Stato di Palermo P12005 del 21.02.2012, che condanna questa Amministrazione alla refusione delle spese di giudizio nella causa SOLGENERA s.r.l.
VISTA la nota istruttoria di questo Dipartimento prot. 33486 del 02.05.2012, in ordine alla esecuzione della superiore sentenza
VISTA l'ordinanza cautelare del CGARS n. 214/2012 che respinge l'appello dell'amministrazione avverso la superiore sentenza di primo grado ritenendo la mancanza di fumus boni iuris;
VISTA la fattura con sospensione d'imposta n. 011 del 26.03.2014 pervenuta in data 31.03.2014 prot. n. 12685, trasmessa dall'Avvocato Francesco Buscaglia.;
RITENUTO di dovere provvedere alla liquidazione della somma complessiva di € 1.613,17;

DECRETA

- Art. 1)** - Per le finalità esposte in premessa è impegnata la somma complessiva di € 1.613,17 sul capitolo 254504 "spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori" esercizio finanziario 2014, Bilancio della Regione Siciliana, Rubrica Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- Art. 2)** - Il pagamento della somma € 1.613,17 a favore dell'Avvocato Francesco Buscaglia avverrà mediante emissione di mandato diretto in favore dello stesso IBANIT19L0103016600000003879596;
- art. 3)** - Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza.

Palermo, li 10 GIU. 2014

Il Funzionario Direttivo
Silvio Piombino



D.R.A. n. 407

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'**
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. 15/05/2000, n° 10 che detta norme sulla dirigenza, ed in particolare visti gli artt. 2 e 8;
VISTA la nota di conferimento incarico dirigenziale del 30 settembre 2014 prot. n. 48744 del Dirigente Generale;
VISTO il D.D.G. n. 6072 del 23.10.2013, con il quale è stato preposto l'Avv. Francesco Sucato alla dirigenza dell'Area Interdipartimentale "Affari Legali e Contenzioso";
VISTA la l.r. n. 6 del 28 gennaio 2014, con la quale è stato approvato il bilancio regionale esercizio 2014;
VISTA la Sentenza del TAR Palermo n. 826/2012, che condanna, a seguito di improcedibilità del giudizio, o tuttavia, questa Amministrazione alla soccombenza delle spese di giudizio nella causa SOLGENERA s.r.l.,
VISTA la fattura con sospensione d'imposta n. 012 del 26.03.2014 pervenuta in data 31.03.2014 prot. n. 12686, trasmessa dall'Avvocato Francesco Buscaglia.;
RITENUTO di dovere provvedere alla liquidazione della somma complessiva di € 1.613,17;

DECRETA

- Art. 1)** - Per le finalità esposte in premessa è impegnata la somma complessiva di € 1.613,17 sul capitolo 254504 "spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori" esercizio finanziario 2014, Bilancio della Regione Siciliana, Rubrica Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- Art. 2)** - Il pagamento della somma € 1.613,17 a favore dell'Avvocato Francesco Buscaglia avverrà mediante emissione di mandato diretto in favore dello stesso IBANIT19L0103016600000003879596;
- art. 3)** - Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza.

Palermo, li 10 GIU. 2014

Il Funzionario Direttivo
Silvio Piombino



Il Dirigente
Francesco Sucato



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità'
Dipartimento Regionale dell'Energia
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 concernente la "Disciplina regionale e dell'Organizzazione degli Uffici della Regione Siciliana";
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il DECRETO PRESIDENZIALE 18 gennaio 2013, n. 6. Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni.
- CONSIDERATO** che con il D.P.Reg. n. 003070 del 14 maggio 2014, in attuazione della delibera di Giunta Regionale n. 96 del 29 aprile 2014, è stato attribuito all'Ing. Lo Monaco Pietro, Dirigente di Terza fascia dell'amministrazione regionale, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1028 dell'8 dicembre 2006 della Commissione della Comunità Europea e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 03/10/2008 n. 196 regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- VISTO** il Quadro strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo di Convergenza 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- VISTO** il P.O. FESR Sicilia 2007/2013 adottato con decisione della Commissione europea C(2007) 4249 del 07 settembre 2007, con decisione C(2010) 2454 del 3 maggio 2010, con decisione C(2011) 9028 del 6 dicembre 2011, adottato nella Regione Siciliana con decisione di Giunta regionale n. 20 del 19 gennaio 2012, che prevede tra l'altro, il ricorso all'iniziativa JESSICA (Joint European Support for Sustainable Investment in City Aereas);
- VISTO** il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013 approvato da ultimo con Decisione CE C(2012) 8405 del 15 novembre 2012 ed adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 497 del 28 dicembre e approvato dal Comitato di Sorveglianza con la procedura scritta n. 1/2012;
- VISTE** le Linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013 adottate con Deliberazione di Giunta regionale n. 439/2010;
- VISTO** in particolare l'Asse II del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 "Uso efficiente delle risorse naturali", Obiettivo specifico 2.1, Obiettivi Operativi 2.1.2.1 e 2.1.2.2;

CONSIDERATO che in data 20 gennaio 2012, la BEI ha concluso la fase di selezione del gestore del fondo di sviluppo urbano per l'efficientamento energetico sottoscrivendo un accordo operativo con l'ATI costituita da ICCREA Bancaimpresa S.p.A., Sinloc - Sistema iniziative Locali e BIT S.p.A.;

CONSIDERATO che con DDG 647 del 11 dicembre 2013, del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia, è stata approvata e resa nota, mediante pubblicazione sui siti istituzionali, la nuova procedura di presentazione, valutazione e selezione degli interventi JESSICA PURI a valere sul PO FESR 2007/2013 nell'ambito dell'iniziativa JESSICA, rivolta esclusivamente ai progetti di efficientamento energetico ed energie rinnovabili;

CONSIDERATO che con DDG 88 del 13 marzo 2014 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia, è stato approvato e reso noto l'Invito per la presentazione di manifestazione di interesse da proporre a finanziamento del Fondo di Sviluppo Urbano "JESSICA Energia Sicilia", di progetti per l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili a favore di Enti Locali (E.E.LL.) territoriali siciliani, anche attraverso il ricorso a modelli di partenariato pubblico privato, fissando in sei mesi dal 14/03/2014 il termine entro cui gli enti locali siciliani possono presentare proposte di candidature;

VISTO il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione" del P.O. FESR 2007/2013, approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 3/2010;

CONSIDERATO che, con deliberazione di Giunta di Governo n. 275 del 30/07/2013, sono stati modificati i "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione" per l'accesso ai benefici di cui alle varie linee di intervento del P.O. FESR 2007/2013, tra le quali anche l'obiettivo specifico 2.1 e le relative linee di intervento;

CONSIDERATO che, in adesione alle disposizioni di cui l'avviso pubblico approvato con DDG 88 del 13 marzo 2014 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia, sono pervenute al Dipartimento regionale Programmazione delle candidature per l'accesso alle risorse di cui al Fondo Jessica Energia;

VISTA la candidatura trasmessa dal Comune di Partitico per posta ordinaria, con prot. 7671 del 05/05/2014, acquisita al protocollo del Dipartimento regionale dell'Energia al n. 18905 del 09/05/2014, con la quale il medesimo comune si candida a finanziamento da parte del FSU, nell'ambito del FONDO JESSICA ENERGIA, per il progetto "PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI PARTINICO," il cui costo complessivo dell'investimento è stato stimato dal soggetto proponente in € 2.000.000,00, interamente a valere sul Fondo Jessica, che intercetta la linea di intervento 2.1.2.AA del PO FESR 2007-2013;

VISTA la scheda di candidatura, e la documentazione di rito, allegata alla proposta progettuale inoltrata dal Comune di PARTINICO, ai fini della verifica di coerenza della stessa rispetto ai "requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" nella parte riguardante la linea di intervento intercettata 2.1.2.AA del PO FESR 2007-2013;

VISTA la nota prot. 19459 del 12/05/2014 con la quale si è chiesto al Servizio I° - Pianificazione e Programmazione Energetica del Dipartimento regionale Energia, per la proposta progettuale in argomento, la valutazione di coerenza con il PEARS vigente e la compatibilità con gli strumenti di pianificazione esistenti, generali e settoriali, d'ambito locale e regionale, in materia di Pianificazione e programmazione Energetica;

VISTA la nota prot. 23311 del 03/06/2014 con la quale il Servizio I° - Pianificazione e Programmazione Energetica del Dipartimento regionale Energia ha espresso parere favorevole di coerenza con il PEARS vigente e di compatibilità con gli strumenti di pianificazione esistenti, generali e settoriali, d'ambito locale e regionale, in materia di Pianificazione e programmazione Energetica;

CONSIDERATO che la proposta così come emerge dalla scheda di candidatura appare coerente rispetto ai "requisiti di ammissibilità e criteri di selezione", così come modificati con la Deliberazione della Giunta di Governo regionale n. 275 del 30 luglio 2013, nella parte riguardante la linea di intervento intercettata 2.1.2.AA del PO FESR 2007-2013;

CONSIDERATO che occorre adottare il provvedimento di asseverazione di coerenza da trasmettere all' Corte dei conti, per il tramite della Ragioneria Centrale presso il Dipartimento regionale Energia, ai fini del prescritto controllo preventivo di legittimità;

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 concernente la "Disciplina regionale e dell'Organizzazione degli Uffici della Regione Siciliana";
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il DECRETO PRESIDENZIALE 18 gennaio 2013, n. 6. Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni.
- CONSIDERATO** che con il D.P.Reg. n. 003070 del 14 maggio 2014, in attuazione della delibera di Giunta Regionale n. 96 del 29 aprile 2014, è stato attribuito all'Ing. Lo Monaco Pietro, Dirigente di Terza fascia dell'amministrazione regionale, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1028 dell'8 dicembre 2006 della Commissione della Comunità Europea e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 03/10/2008 n. 196 regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- VISTO** il Quadro strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo di Convergenza 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- VISTO** il P.O. FESR Sicilia 2007/2013 adottato con decisione della Commissione europea C(2007) 4249 del 07 settembre 2007, con decisione C(2010) 2454 del 3 maggio 2010, con decisione C(2011) 9028 del 6 dicembre 2011, adottato nella Regione Siciliana con decisione di Giunta regionale n. 20 del 19 gennaio 2012, che prevede tra l'altro, il ricorso all'iniziativa JESSICA (Joint European Support for Sustainable Investment in City Aereas);
- VISTO** il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013 approvato da ultimo con Decisione CE C(2012) 8405 del 15 novembre 2012 ed adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 497 del 28 dicembre e approvato dal Comitato di Sorveglianza con la procedura scritta n. 1/2012;
- VISTE** le Linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013 adottate con Deliberazione di Giunta regionale n. 439/2010;
- VISTO** in particolare l'Asse II del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 "Uso efficiente delle risorse naturali", Obiettivo specifico 2.1, Obiettivi Operativi 2.1.2.1 e 2.1.2.2;

- CONSIDERATO** che in data 20 gennaio 2012, la BEI ha concluso la fase di selezione del gestore del fondo di sviluppo urbano per l'efficientamento energetico sottoscrivendo un accordo operativo con l'ATI costituita da ICCREA Bancaimpresa S.p.A., Sinloc – Sistema iniziative Locali e BIT S.p.A.;
- CONSIDERATO** che con DDG 647 del 11 dicembre 2013, del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia, è stata approvata e resa nota, mediante pubblicazione sui siti istituzionali, la nuova procedura di presentazione, valutazione e selezione degli interventi JESSICA PURI a valere sul PO FESR 2007/2013 nell'ambito dell'iniziativa JESSICA, rivolta esclusivamente ai progetti di efficientamento energetico ed energie rinnovabili;
- CONSIDERATO** che con DDG 88 del 13 marzo 2014 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia, è stato approvato e reso noto l'Invito per la presentazione di manifestazione di interesse da proporre a finanziamento del Fondo di Sviluppo Urbano "JESSICA Energia Sicilia", di progetti per l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili a favore di Enti Locali (E.E.LL.) territoriali siciliani, anche attraverso il ricorso a modelli di partenariato pubblico privato, fissando in sei mesi dal 14/03/2014 il termine entro cui gli enti locali siciliani possono presentare proposte di candidature;
- VISTO** il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione" del P.O. FESR 2007/2013, approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 3/2010;
- CONSIDERATO** che, con deliberazione di Giunta di Governo n. 275 del 30/07/2013, sono stati modificati i "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione" per l'accesso ai benefici di cui alle varie linee di intervento del P.O. FESR 2007/2013, tra le quali anche l'obiettivo specifico 2.1 e le relative linee di intervento;
- CONSIDERATO** che, in adesione alle disposizioni di cui l'avviso pubblico approvato con DDG 88 del 13 marzo 2014 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia, sono pervenute al Dipartimento regionale Programmazione delle candidature per l'accesso alle risorse di cui al Fondo Jessica Energia;
- VISTA** la candidatura trasmessa dal Comune di Partitico per posta ordinaria, con prot. 7670 del 05/05/2014, acquisita al protocollo del Dipartimento regionale dell'Energia al n. 18902 del 09/05/2014, con la quale il medesimo comune si candida a finanziamento da parte del FSU, nell'ambito del FONDO JESSICA ENERGIA, per il progetto "PROGETTO PER LA DOTAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DI UN PARCO AUTOVEICOLI ." il cui costo complessivo dell'investimento è stato stimato dal soggetto proponente in € 2.000.000,00, interamente a valere sul Fondo Jessica, che intercetta le linee di intervento 2.1.1.2 (per € 1.602.000,00) e 2.1.2.AA (per € 395.000,00) del PO FESR 2007-2013;
- VISTA** la scheda di candidatura, e la documentazione di rito, allegata alla proposta progettuale inoltrata dal Comune di PARTINICO, ai fini della verifica di coerenza della stessa rispetto ai "requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" nella parte riguardante la linea di intervento intercettate 2.1.2.AA del PO FESR 2007-2013;
- VISTA** la nota prot. 19461 del 12/05/2014 con la quale si è chiesto al Servizio I° - Pianificazione e Programmazione Energetica del Dipartimento regionale Energia, per la proposta progettuale in argomento, la valutazione di coerenza con il PEARS vigente e la compatibilità con gli strumenti di pianificazione esistenti, generali e settoriali, d'ambito locale e regionale, in materia di Pianificazione e programmazione Energetica;
- VISTA** la nota prot. 23340 del 03/06/2014 con la quale il Servizio I° - Pianificazione e Programmazione Energetica del Dipartimento regionale Energia ha espresso parere favorevole di coerenza con il PEARS vigente e di compatibilità con gli strumenti di pianificazione esistenti, generali e settoriali, d'ambito locale e regionale, in materia di Pianificazione e programmazione Energetica;
- CONSIDERATO** che la proposta così come emerge dalla scheda di candidatura appare coerente rispetto ai "requisiti di ammissibilità e criteri di selezione", così come modificati con la Deliberazione della Giunta di Governo regionale n. 275 del 30 luglio 2013, nella parte riguardante le linee di intervento intercettate 2.1.1.2 e 2.1.2.AA del PO FESR 2007-2013;
- CONSIDERATO** che occorre adottare il provvedimento di asseverazione di coerenza da trasmettere alla Corte dei conti, per il tramite della Ragioneria Centrale presso il Dipartimento regionale Energia, ai fini del prescritto controllo preventivo di legittimità;



D. R. S.

410

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Giunta Regionale Siciliana, stipulata il 13 settembre 1999, che all'art. 4 identifica l'Energia tra i settori di intervento;
- VISTA** la delibera CIPE 142/1999, Legge n. 449/1998, - Criteri per il riparto dei 3.500 miliardi di lire (€ 1.807.599,14) destinati alle infrastrutture con delibera n. 4/99, che ha assegnato, ai fini dell'Intesa Istituzionale di Programma, la somma di lire 334.229.000 (trecentotrentaquattromilioniduecentoventinove/mila/00) alla Regione Sicilia;
- VISTA** la delibera CIPE 17/2003 – Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottosviluppate – Rifinanziamento Legge n. 208/98 triennio 2003/2005 (legge finanziaria 2003, art. 61), che ha assegnato, ai fini dell'Intesa Istituzionale di Programma, la somma di € 575.640.000 alla Regione Sicilia;
- VISTI** gli elaborati “Metodologia criteri di valutazione per le Linee di intervento nn. 1,3,4,5” e “Modalità di attuazione delle linee di intervento” – APQ Energia – Fase di ricognizione progettuale, formulate dalla Presidenza della Regione – Dipartimento della Programmazione;
- VISTO** l'ordine di priorità, formulato dal Dipartimento della Programmazione e dallo stesso trasmesso al Dipartimento Industria con nota prot. n. 2906 del 30/07/2003 e successive modifiche con nota prot. n. 5275 del 22/12/2003;
- VISTO** l'Accordo di Programma Quadro Energia, e relativi allegati, stipulato in data 29 dicembre 2003 tra la Regione Sicilia, il Ministero della Economia e Finanze, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e sottoscritto in data 5 aprile 2005 dal Ministero delle Attività Produttive;
- VISTO** l'art. 2 del sopra menzionato Accordo di Programma Quadro che elenca le linee prioritarie di intervento, già individuate nel Documento di indirizzo strategico (allegato A – Allegato Tecnico), tra le quali la linea di intervento 1 – “Interventi volti all'autoproduzione energetica da risorse rinnovabili finalizzati al progressivo affrancamento dalle quote di energia prodotte con fonti convenzionali” (fotovoltaico e solare termico);
- VISTO** il Complemento di Programmazione approvato con delibera della Giunta Regionale n. 404 del 21 dicembre 2004;
- VISTA** in particolare la scheda tecnica della Misura 1.17 “Diversificazione della produzione energetica”, inserita nell'asse 1 del Complemento di Programmazione, con la quale la Regione Siciliana intende riqualificare la produzione energetica regionale, incrementando lo sfruttamento di fonti rinnovabili di energia;
- VISTI** i Programmi Nazionali “Tetti fotovoltaici” e “Solare termico” del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;



VISTO l'Accordo Istituzionale di Programma in materia di produzione energetica da fonti rinnovabili stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Siciliana in data 7 maggio 2002;

VISTA la Circolare del 14/10/2003 sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione;

VISTO il D.A. n. 531 del 04/05/2005 dell'Assessorato Bilancio e Finanze con cui sono state disposte le relative variazioni di bilancio da apportare al bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2005;

VISTO il D.D.G. n. 1159 del 09/05/2005, pubblicato sulla GURS, approvativi dell'ordine di priorità di cui agli elenchi allegati all'Accordo di Programma Quadro "Energia";

VISTO il D.R.S. n. 1298 del 25/05/2005, annotato alla Ragioneria Centrale Industria il 30/05/2005 al n. 6 con cui, in favore del Comune di Erice (TP), viene ammesso a contributo il progetto EN 227-1 "Impianto solare termico e fotovoltaico per la scuola G. Castronuovo di Erice - Fotovoltaico" per un importo di € 42.295,50 ed il cui contributo di € 29.606,85, pari al 70% della spesa ritenuta ammissibile, graverà sul capitolo 642023 - UPB 55 - Rubrica 2 del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2005;

CONSIDERATO che con Deliberazione di G.C. n. 119 del 27/10/2005 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento di "Impianto solare termico e fotovoltaico per la scuola G. Castronuovo di Erice - Fotovoltaico" per un importo complessivo di appalto di € 46.525,05 di cui € 35.944,63 per lavori a base d'asta;

CONSIDERATO che con Contratto di cottimo appalto n. 2652 del 27/06/2006, è stato stipulato, tra il Comune di Erice (TP) e l'Impresa PECAN con sede in Trapani (TP) - via Virgilio n. 11 - con un ribasso d'asta del 18,10%;

CONSIDERATO che i lavori sono stati consegnati in data 24/02/2006;

VISTO il certificato di ultimazione dei lavori redatto in data 04/08/2006;

VISTO il Certificato di Regolare esecuzione dei lavori del 05/10/2006;

VISTA la *Relazione sul Conto Finale - Verifica Tecnico Funzionale dell'Impianto - Certificato di Regolare Esecuzione - Collaudo* in ordine all'esecuzione dei lavori per la "Impianto solare termico e fotovoltaico per la scuola media G. Castronuovo di Erice - Fotovoltaico", dalla quale risulta:

1)Stato finale dei lavori eseguiti redatto dal Direttore dei lavori in data 27/06/2006:

| | | |
|--|----------|------------------|
| Importo lordo dei lavori eseguiti | € | 30.021,46 |
|--|----------|------------------|

CONSIDERATO che in realizzazione al quadro economico di cui al **punto 2) Progettazione esecutiva** di variante si possono ritenere riconoscibili le spese inerenti le voci di spesa di seguito riportate:

| | | |
|---|----------------------------|------------------|
| Importo complessivo lavori al lordo degli oneri per la sicurezza | € | 30.021,46 |
| B Somme a disposizione Amm./ne: | | |
| Competenze tecniche | € | 5.145,75 |
| | SOMMANO € | 5.145,75 |
| | TOTALE € | 35.167,21 |
| Spese non ammissibili, ribasso d'asta | € | 11.357,84 |
| | TOTALE INTERVENTO € | 46.525,05 |



CONSIDERATO che il contributo ammissibile, pari al 70% dell'importo complessivo dei lavori riconoscibili di € 35.167,21, è € 24.617,05 (ventiquattromilaseicentodiciasette/05);

CONSIDERATO che, pertanto, avuto riguardo alla somma impegnata con D.R.S. n. 1298/2005 si registra una differenza pari ad € 4.989,80 (€ 29.606,85 - € 24.617,05) da imputare ad economie;

CONSIDERATO che con il primo mandato è stata erogata al Comune di Erice (TP), a seguito di richiesta, la somma di €. 14.803,43, pari al 50% del contributo provvisorio concesso a titolo di anticipazione con DRS n. 1298/2005;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, a titolo di saldo finale, al pagamento della somma di € 9.813,62 (novemilaottocentotredici/62) cioè, (€ 24.617,05 - € 14.803,43);

RITENUTO di dare assolvimento all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.L. n. 33 del 14.03.2013 inserendo nel presente provvedimento il seguente testo *“il provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle condizioni di importo complessivo a mille euro nel corso dell'anno solare”*;

VISTA la legge regionale n. 28 gennaio 2014, n. 6 che approva il Bilancio di Previsione della regione siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016 che al capitolo 642023 - Spese per la realizzazione degli interventi previsti nell'accordo di programma quadro energia;

VISTO il D.D.G. n. 6082/F.P. Del 23/10/2013 con cui la Dott.sa Rosalia Pullara, è preposta, a far data dal 01 Ottobre 2013, all'Unità Operativa 4/1 – Interventi finanziari – confermando le funzioni dirigenziali connesse all'esercizio dell'attività amministrativa-contabile già attribuite con nota prot. n. 48902 del 30/09/2013;

VISTA la nota prot. n. 22113 del 23/05/2014 del Dirigente Generale del Dipartimento Energia con cui la Dott.ssa Rosalia Pullara è stata delegata alla firma dei provvedimenti di cui all'Accordo di Programma Energia;

RITENUTO di dovere provvedere al riguardo;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni in premessa riportate, che fanno parte integrante del presente provvedimento, con riferimento ai lavori eseguiti di “Impianto solare termico e fotovoltaico per la scuola media G. Castronuovo di Erice - Fotovoltaico” da parte del Comune di Erice (TP) EN 227/1, di cui al decreto di concessione provvisoria del contributo n. 1298/2005, di seguito si riporta il quadro economico conclusivo:

| | | |
|---|----------------------------|------------------|
| Importo complessivo lavori al lordo degli oneri per la sicurezza | € | 30.021,46 |
| B Somme a disposizione Amm./ne: | | |
| Competenze tecniche | € | 5.145,75 |
| | SOMMANO € | 5.145,75 |
| | TOTALE € | 35.167,21 |
| Spese non ammissibili, ribasso d'asta | € | 11.357,84 |
| | TOTALE INTERVENTO € | 46.525,05 |

ART. 2

Si dispone la liquidazione, in favore del Comune di Erice (TP), mediante mandato di pagamento intestato allo stesso, della somma di € **9.813,62 (novemilaottocentotredici/62)** risultante dalla differenza tra il contributo definitivo adesso concesso e quanto già erogato con il primo mandato di acconto (€ 24.617,05 - € 14.803,43). La somma di cui sopra risulta già impegnata con DRS n. 1298 del 25/05/2005, annotato alla Ragioneria Centrale Industria il 30/05/2005 al n. 6 a valere sui fondi disponibili nella competente rubrica del capitolo 642023 "Spese per la realizzazione degli interventi previsti nell'accordo di programma quadro energia".

ART. 3

E' disposta l'economia di € **4.989,80 (quattromilanovecentottantanove/80)** scaturente dalla differenza tra quanto impegnato con DRS n. 1298/2005 cioè € 29.606,85 e quanto adesso concesso in via definitiva al Comune di Erice (TP) cioè € 24.617,05.

ART. 4

Il provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle condizioni di importo complessivo a mille euro nel corso dell'anno solare";

ART. 5

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale Energia per il relativo visto di competenza.

Palermo li, **10 GIU. 2014**

Il Funzionario direttivo
(*Salvatore Giambruno*)



Il Dirigente dell'U.O.B. 4/1
(Arch. Rosalia Pullara)